

**COMUNE DI MALO**  
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

**CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE**

**in forma simultanea e in modalità sincrona**

Art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Art. 4 L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 –

Art. 14 ter della L. 7 agosto 1990, n. 241

(progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/12/2018**

OGGETTO: Pratica SUAP **01774920241-13082018-1026** prot. 0235413 del 31/10/2018 per l'intervento di edilizia produttiva in variante urbanistica ai sensi art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art. 4 L.R.V. 55/2012 per l'ampliamento dell'attività produttiva stabilimento Natcor, nei Comuni di Malo e Isola Vicentina, sull'immobile sito in Via Fondo Muri n. 43  
Ditta richiedente **Natcor S.r.l.**

L'anno 2018, il giorno 04 del mese di Dicembre alle ore 9.30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, C.trà Gazzolle, 1 – Settore Urbanistica, si riunisce la Conferenza di Servizi preliminare per l'esame del procedimento in oggetto.

Assume la presidenza della Conferenza Il geom. Artuso Giuseppe, assume le funzioni di segretario e verbalizzante il geom. Merlo Marco.

**PREMESSO CHE**

- in data 31/10/2018 n 0235413 di prot. la ditta **Natcor S.r.l.** ha inoltrato istanza ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, intesa al rilascio del provvedimento unico in variante al PAT e PI relativo a lavori di l'ampliamento dell'attività produttiva stabilimento Natcor, nei Comuni di Malo e Isola Vicentina, sull'immobile sito in Via Fondo Muri n. 43, censita catastalmente al Foglio 7 mappali 104, 105, 444, 964, 966, Foglio 30 mappali 1220, 1225, 1227, 77 sub. 3, 707, 708;
- il progetto presentato è in contrasto con lo strumento urbanistico comunale per i seguenti motivi: l'intervento ricade in parte in zona agricola e risulta pertanto in contrasto con la disciplina di zona di cui agli articoli 34 e seguenti delle NTO del PI vigente e articoli 53 e 54 del PAT vigente e in con l'art. 32 delle NTO del PI per quanto riguarda il superamento dei limiti di altezza;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 8 DPR 160/2010 e 4 della LR 55/2012, nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- tale intervento inoltre rientra tra quelli annoverati dall'art. 4 della LR. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della

variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

- ai sensi della citata LR 11/2004 le competenze in materia di approvazione dei piani urbanistici (P.A.T.) spettano alla Provincia e pertanto il parere favorevole della Provincia è necessario per il perfezionamento della variante urbanistica;
- il progetto è stato trasmesso in data 13/11/2018 ai seguenti Enti /Società:  
 Provincia di Vicenza;  
 Genio Civile - Regione Veneto;  
 Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta  
 Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;  
 Comando Provinciale Vigili del Fuoco;  
 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza;  
 Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità del territorio delle province di Treviso e Vicenza;  
 Arpav - dipartimento provinciale di Vicenza  
 ViAcqua S.p.a  
 Comune di Isola Vicentina;  
 ENEL Direzione Distribuzione Triveneto
- in data 20/11/2018 prot. 20340 è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- in data 29/11/2018 prot. 487042 è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte di Regione Veneto - U.O. Genio Civile Vicenza;
- il responsabile del SUAP comunale ha convocato la conferenza di servizi preliminare prevista dall'art. 14 ter della legge 241/1990, in data 13/11/2018 e che la suddetta convocazione è stata pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione Comunale;
- il suddetto procedimento è stato attivato anche attraverso il portale della Camera di Commercio dell'Industria e dell'Artigianato e Agricoltura - C.C.I.A.A. di Vicenza pratica SUAP **01774920241-13082018-1026**;
- sono stati invitati a partecipare alla presente Conferenza di Servizi i seguenti Enti/Società:

ENTE/SOCIETA'	NOME/COGNOME	QUALIFICA	DELEGA	PRESENTE	ASSENTE
Provincia di Vicenza	Arch. Bavaresco Roberto Josè	Dirigente Settore Urbanistica		X	
	Dott.ssa Schiavoni Gabriella	Funzionario Settore Urbanistica			
Genio Civile - Regione Veneto					X
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta					X
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana					X
Comando Provinciale Vigili del Fuoco					X
Commissario delegato per l'emergenza					X

determinatasi nel settore del traffico e della mobilità del territorio delle province di Treviso e Vicenza					
Arpav - dipartimento provinciale di Vicenza					X
Comune di Isola Vicentina	Geom. Daniele Marangoni	Resp. Settore Urbanistica-Edilizia Privata-Attività produttive		X	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza	Arch. Dandria Silvia	Funzionario Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza	X	X	
ViAcqua S.p.a					X
ENEL Direzione Distribuzione Triveneto					X

Alla Conferenza di Servizi sono stati, altresì invitati, senza diritto di voto:

la Ditta Natcor S.r.l. rappresentata dai titolari Fanin Andrea e Giorgio accompagnati dal Dott. Travaglini di Confindustria Vicenza;

il Progettista incaricato Ing. Faccio Claudio coadiuvato dal Dott. Marco Grendele

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Presidente procede alla verifica dei presenti e contestualmente prende atto che sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale:

- in data 27/11/2018 prot. 14411 è pervenuto il parere favorevole di ViAcqua S.p.a.;
- in data 03/12/2018 prot. 30983 è pervenuto in parere favorevole con prescrizione della Soprintendenza (che si allega);

Non si sono ancora espressi i seguenti enti invitati e non presenti:

- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità del territorio delle province di Treviso e Vicenza;
- - Arpav - dipartimento provinciale di Vicenza;

Il Presidente dichiara aperta la seduta e apre la discussione.

Viene data la parola:

- - al rappresentante del Comune/Responsabile SUAP che richiamata preliminarmente la problematica relativa alla limitrofa viabilità di cantiere/soccorso della costruenda Superstrada Pedemontana Veneta, precisa l'iter di approvazione della variante, illustra

per sommi capi il progetto presentato, e chiede siano integrati i dettagli tecnici ed urbanistici atti a qualificare le nuove volumetrie. In particolare dovranno essere precisati i distacchi tra gli edifici, le superfici coperte e le dotazioni a standard previste le caratteristiche e le quantità di aree pavimentate. Il Comune di Malo chiede inoltre confidando nel consolidamento della viabilità correlata alla Pedemontana che venga studiata una soluzione che preveda la separazione degli accessi predisponendone uno in entrata posto a nord della proprietà e uno dedicato all'uscita dei mezzi posto a sud. Dovrà inoltre essere previsto:

- -*l'illuminazione del percorso ciclopedonale nel tratto di via Fondo Muri posto a Sud ed adeguatamente segnalati gli attraversamenti;*
  - -*utilizzo esclusivamente di emergenza dell'accesso carraio previsto in curva su via Fondo Muri;*
  - -*che il flusso dei veicoli sia canalizzato esclusivamente sull'accesso già esistente collocato a sud dell'area di parcheggio ubicata nel Comune di Isola Vicentina.*
- - All'arch. Dandria Silvia rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza, che citando alcuni esempi di edificazione produttiva italiani ed esteri dove si è operato nello studio delle soluzioni cromatiche espone quanto descritto nel parere trasmesso a mezzo portale (si veda parere prot. 30983 del 03/12/2018 allegato);
  - - Al geom. Marangoni Daniele che, dopo aver precisato che per il territorio di Isola Vicentina l'intervento ricade in zona omogenea propria, chiede sia meglio dettagliato il progetto in termini urbanistici al fine di verificare la compatibilità con la pianificazione comunale, chiede inoltre siano precisate le motivazioni per cui si chiede l'applicazione della deroga all'altezza prevista nelle norme di P.I.. Da ultimo richiama gli obblighi di perequazione già sottoscritti dalla ditta in sede di convenzione per la concessione della zona omogenea produttiva (*seguirà parere formale*);
  - - Dott. Schiavoni Gabriella espone quanto descritto nel parere dell'Amministrazione Provinciale integrato anche della comunicazione pervenuta a mezzo mail dal Servizio LLPP in data 03/12/2018, (*si veda parere prot. 79117 del 03/12/2018 allegato*);

## **LA CONFERENZA DI SERVIZI**

Preso atto di quanto emerso e dei pareri di cui in premessa;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n 267/2000;

- gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
- la L.R. 29 novembre 2013, n. 32;
- la deliberazione di G.R.V. n. 2045 del 19 novembre 2013;

#### DETERMINA

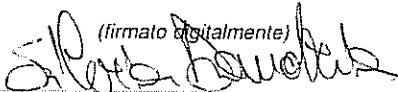
1. che dovrà essere acquisita la documentazione integrativa come da richieste formulate in sede odierna;
2. che la conferenza decisoria conclusiva dovrà essere convocata entro i successivi 45/90 giorni come previsto dall'art. 14-ter, 3° comma, della L. 241/1990.

Allega al presente verbale tutti i pareri e nulla osta come sopra richiamati.

Il presente verbale viene redatto in unico originale e verrà trasmesso via PEC a tutti gli enti convocati.

Al termine dei lavori, il Presidente alle ore 10.30 dichiara conclusa la seduta.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente nonché rappresentante del Comune di Malo <b>Geom. Artuso Giuseppe</b>	<i>(firmato digitalmente)</i>
Per la Provincia di Vicenza <b>Arch. Josè Roberto Bavaresco</b>	<i>(firmato digitalmente)</i>
Per il Comune di Isola Vicentina <b>Geom. Marangoni Daniele</b>	<i>(firmato digitalmente)</i>
Per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza <b>Arch. Dandria Silvia</b>	<i>(firmato digitalmente)</i> 

Il Segretario Verbalizzante  
**Geom. Merlo Marco**  
*(firmato digitalmente)*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA**

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – pec: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

**Prevenzione Incendi**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**COM-VI**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 1361 del 25.01.2018

Al S U A P del Comune di  
MALO

Pratica n. 15418

**OGGETTO:** conferenza servizi del 26.02.2018 ore 10.30 per ampliamento mangimificio ( nuovo progetto ) Ditta NATCOR SRL, VIA FONDO MURI -FRAZIONE S.TOMIO, 53 36034 MALO.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il giorno 26.02.2018 con nota prot. 1174 del 23.01.2018 si comunica l'impossibilità da parte di questo Comando di inviare un proprio rappresentante per carenza di personale.

Si rappresenta, inoltre, che l'attività di prevenzione incendi viene svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a titolo oneroso, secondo le procedure e i tempi stabiliti dal D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011, e che non risulta sia stata presentata richiesta di Valutazione del Progetto presso questo Comando.

Si invita pertanto codesta Amministrazione Comunale a voler sollecitare la Ditta affinché trasmetta, eventualmente con la procedura di Sportello Unico, se l'attività è rubricata del D.P.R. 151/2011, a questo Comando apposita istanza di Valutazione del Progetto corredata dalla seguente documentazione:

1. relazione tecnica redatta secondo quanto previsto dal D.M. 07 Agosto 2012,
2. elaborati grafici redatti secondo il D.M. 07 Agosto 2012;;
3. domanda redatta su modello Ministeriale PIN1
4. versamento (tramite cc postale) come stabilito dalla Legge 26 Luglio 1965 n. 966, con riferimento al D.M. 02 Marzo 2012 (tariffe) ed all'allegato al D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011 (tabelle attività rielaborate dal centro software e reperibili presso questo Comando anche attraverso il sito internet <http://www.vigilfuoco.it> ) con le seguenti specifiche:

Conto Corrente n. : 134361

Intestato a: Tesoreria Provinciale dello Stato – VICENZA

Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco

Causale: COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO – VICENZA  
PREVENZIONE INCENDI – Pratica n. : 15418

Si evidenzia il carattere di urgenza della presente richiesta al fine di consentire a questo Comando di poter esaminare in tempo utile il progetto in questione per l'emissione del parere di competenza.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
LUONGO



VATr

206000



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **29 NOV 2018** Protocollo N. **487042** Class. C.101.01.1 Prat. Fasc. Allegati N. 1

Oggetto: **Comunicazione SUAP pratica n. 01774920241-13082018-1026-SUAP 630-01774920241 NATCOR SRL** – Intervento di edilizia produttiva in variante urbanistica per l'ampliamento dell'attività produttiva – Comune di Malo - **Richiesta documentazione.** - Ns. rif. n° **VA76/2018/7900070800/C.101.01.1** (da citare nella risposta).

SUAP di Malo  
suap.vi@cert.camcom.it

e.p.c.: Provincia di Vicenza  
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Natcor Srl  
natcor@legalmail.it

Si prende atto della nota avente prot. n. 244959 del 13/11/2018 (ns. prot. n. 461691/2018) per segnalare che non si parteciperà alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 04/12/2018 e per comunicare quanto segue.

La scrivente Unità ha competenze principali in merito:

- alla valutazione della compatibilità idraulica in occasione di intervento in variante (DGR n. 2984/2009) agli strumenti urbanistici vigenti (caso in cui si presume ricada la seguente pratica) o a piani generali;
- alla salvaguardia dei corsi d'acqua demaniali di categoria superiore per interventi ricadenti nelle fasce di rispetto dei 10 m dall'unghia arginale esterna o dal ciglio spondale (R.D. n. 523/1904) dei medesimi;
- alla gestione dei prelievi idrici o di uso delle acque superficiali e sotterranee (R.D. n. 1775/1934);
- all'istanza di pratiche inerenti strutture realizzate in aree classificate come zona sismica 1 o 2.

Nel caso in cui l'intervento di edilizia produttiva comporti una variante urbanistica, si dà avvio al procedimento per il rilascio della compatibilità idraulica con l'assegnazione del seguente numero di pratica: VA76/2018, comunicando che il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Roncada ed il responsabile incaricato per l'istruttoria è l'ing. Riccardo Bozzola.

Al fine di poter procedere all'istruttoria della medesima, si rimane in attesa che venga fornita la documentazione di seguito elencata:

- studio di compatibilità o asseverazione idraulica redatti ai sensi della normativa vigente;
- planimetria dello stato attuale e planimetria dello stato di progetto con indicate a colori le opere di mitigazione dimensionate ed i corsi d'acqua recettori (di questi dovrà riportarsi anche la denominazione);
- documentazione fotografica essenziale attestante lo stato dei luoghi con coni di visuale;
- scheda di "sintesi elaborazioni dati studio di compatibilità idraulica" secondo il fac simile che si allega.

Tale iter viene sospeso con la presente e riprenderà solo alla consegna di quanto elencato.

Distinti saluti.



Il Direttore Vicario  
Ing. Giovanni Paolo MARCHETTI

ADEMPIMENTI EX ART. 4 E S. L. 241/90:  
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada  
Ufficio Opere Idrauliche 1 Ufficio 2  
Referenti per l'istitutio:  
P.O. - Ing. Riccardo Bozzola - tel. 0444337803  
e-mail: riccardo.bozzola@regione.veneto.it  
Rag. Fiorella Sella - tel. 0444337823  
e-mail: fiorella.sella@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

**SCHEDA DI SINTESI ELABORAZIONI E MITIGAZIONI DA STUDIO DI  
COMPATIBILITA' IDRAULICA PER INTERVENTI PUNTUALI**

(Sito modulistica: <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/modulistica-ambienteterritorio> -> vedere "Difesa del Suolo // Genio Civile di Vicenza")

**PRATICA N.** (inserire n. assegnato dal Genio Civile Vicenza):

**17900070800/C.101.01.1**

Comune: \_\_\_\_\_ Località: \_\_\_\_\_

Tipo intervento: \_\_\_\_\_

Ditta: \_\_\_\_\_

Competenze nella rete idraulica minore: (barrare uno o più Enti) (Nota: Cons. = Consorzi di Bonifica)	Cons. B. Brenta	Consorzio B. Alta Pianura V.
	Cons. B. Euganeo	Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza

PAT approvato dal Genio Civile: 

SI	NO
----	----

 Anno: \_\_\_\_\_

P.I. approvato dal Genio Civile: 

SI	NO
----	----

 Anno: \_\_\_\_\_

A.T.O. di appartenenza (in caso di P.A.T.) approvato N°: \_\_\_\_\_

N.° intervento assegnato nel P.A.T. o P.I.: \_\_\_\_\_

Volume di mitigazione unitario minimo fissato da PAT in mc/ha: \_\_\_\_\_

Area classificata a pericolosità idraulica come (segnare):					Fonte (segnare):		
.....	Zona di attenzione idraulica	P1	P2	P3	P4	PAI	Consorzio
						PTCP	.....

Sv = superficie interessata dalla variante urbanistica in mq: \_\_\_\_\_

St = superficie soggetta a trasformazione, in mq: \_\_\_\_\_

Sm = superficie applicata per il calcolo delle mitigazioni, in mq: \_\_\_\_\_

Indicazione classe di intervento (barrare una casella):

- trascurabile/nulla
- modesta
- significativa
- marcata

Opere di mitigazione tipo (barrare le caselle corrette e descrivere):

1) <i>invaso superficiale con scarico in corpo recettore:</i>	<input type="checkbox"/>	
2) <i>invaso sotterraneo con scarico in corpo recettore:</i>	<input type="checkbox"/>	
3) <i>subfiltrazione (es. trincee drenanti):</i>	<input type="checkbox"/>	
4) <i>filtrazione profonda (es. Pozzi disperdenti):</i>	<input type="checkbox"/>	
5) <i>altro:</i>	<input type="checkbox"/>	

N°. e dimensioni (inserire i dati):

Tipo e nome corpo recettore: \_\_\_\_\_

(tipo: corso d'acqua, fognatura, filtrazione nei terreni, . . . ; nome solo per i corsi d'acqua: es. fiume Guà, valle Perli,...)

Livello max della falda da p.c. in m: \_\_\_\_\_

Permeabilità k terreno in m/sec (per mitigazione per filtrazione): \_\_\_\_\_

Vm = volume di mitigazione acque meteoriche calcolato, in mc: \_\_\_\_\_

V = volume calcolato per unità di superficie (=Vm/S) in mc/ha: \_\_\_\_\_

Si assevera la conformità dei dati inseriti e delle opere di mitigazione idraulica dimensionate allo studio di compatibilità idraulica redatto per la pratica in argomento e nel caso di P.I. approvato al medesimo Piano, ai sensi del parere appositamente espresso dal Genio Civile.

Il Redattore dello Studio di Compatibilità Idraulica:

Rif. telefonico: \_\_\_\_\_ E - mail: \_\_\_\_\_ Rev. n.19/2018





Verona, 03 DIC. 2018

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

AL SUAP  
PEC suap.vi@cert.camcom.it

AL COMUNE DI MALO (VI)  
PEC malo.vi@cert.ip-veneto.net

Prot. N. **30913** Allegati  
Class. 04.04.19  
Fascicolo Malo e Isola Vic.na  
Pos. Mon. Pos. Vincolo  
Risposta al foglio del 13-11-2018 N. PO235413  
Prot. Sabap del 16-11-2018 N. 0029417  
Sottofascicolo Natcor S.r.l.

Lettera inviata solo tramite PEC  
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

**OGGETTO:** Malo e Isola Vicentina - (Vicenza) - Ditta Natcor S.r.l. - Indizione e convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo ai lavori di ampliamento attività produttiva.

Vs. rif. : prot. PO235413 del 13/11/2018 - Ditta: Natcor S.r.l.

Rif. Sportello SUAP n. 630 Pratica n. 0177492041-13082018-1026 Ditta Natcor S.r.l.

Il sottoscritto Soprintendente, essendo impossibilitato a partecipare personalmente alla conferenza di servizi in oggetto,

#### DELEGA

il Funzionario Architetto Silvia Dandria a rappresentarlo a quanto in oggetto specificato che si terrà il giorno 04/12/2018 alle ore 9.30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza – Contrà Gazzolle, 1.

IL SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani

Il responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Funzionario architetto Silvia Dandria  
SD mc 27-11-18 - 20181116-0029417-Malo-Natcor-art. 14 delega



P.la San Fermo, 3/a - 37121 Verona - C.F.:80022500237 - Codice IPA: C1E1511  
tel. 0458050111 - fax: 045597504 - 0458050147, Ufficio Esportazione tel.: 045-8050198  
E-mail: sabap\_vr@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it  
Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>



Verona, 03 DIC. 2018

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

AL SUAP  
PEC suap.vi@cert.camcom.it

AL COMUNE DI MALO (VI)  
PEC malo.vi@cert.ip-veneto.net

Prot. N. 30893 Allegati

Class. 04.04.19

Fascicolo Malo e Isola Vic.na

Pos. Mon. Pos. Vincolo

Risposta al foglio del 13-11-2018 N. PO235413

Prot. Sabap del 16-11-2018 N. 0029417

Sottofascicolo Natcor S.r.l.

Lettera inviata solo tramite PEC  
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

**OGGETTO:** Malo e Isola Vicentina - (Vicenza) - Ditta Natcor S.r.l. - Conferenza di Servizi in forma simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo ai lavori di ampliamento dell'attività produttiva.

Trasmissione parere di competenza.

Vs. rif. prot. 18PO235413 del 13/11/2018 - Ditta: Natcor S.r.l.

Rif. Sportello SUAP N. 630 Pratica n. 01774920241-13082018-1026 Ditta Nactor S.r.l.

Con riferimento alla convocazione pervenuta il 15-11-2018 e acquisita a protocollo in data 16-11-2018 al n. 0029417, della Conferenza di Servizi specificato in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.e i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171;

VISTO il D.M. 44 del 23 gennaio 2016 di riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo;

CONSIDERATO che l'intervento interessa aree tutelate ai sensi della parte III del D.Lgs. n.42 del 2004;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza è chiamata ad esprimersi esclusivamente sugli interventi che ricadono nelle aree sottoposte a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. n.42 del 2004 e s. m. e i.;

VISTA l'indizione e convocazione pervenuta in data 15/11/2018 e acquisita al prot. 29417 del 16/11/2018;

VISTA la documentazione consultabile al link del Comune di Malo relativa agli interventi che si intendono realizzare per l'ampliamento dell'attività produttiva della Ditta Natcor S.r.l.;

RITENUTO che le caratteristiche delle opere di cui trattasi, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta, sia opportunamente definite dal punto di vista progettuale, possono risultare compatibili nelle zone tutelate interessate dall'intervento; non verrebbero ad arrecare pregiudizio alle zone tutelate interessate dall'intervento;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi del citato decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i. esprime il proprio parere favorevole ai lavori in questione, subordinandone l'efficacia al rispetto delle condizioni di seguito elencate:

- Dovrà essere sottoposto al parere di questa Soprintendenza un progetto definitivo specifico relativo trattamento delle superfici delle strutture industriali atto a mitigare l'impatto visivo del complesso, corredato da un numero congruo di fotoinserti sia diurni che notturni con viste di media e lunga distanza.

La richiesta viene articolata come segue.



P.ta San Fermo, 3/a - 37121 Verona - C.F. 80022500237 - Codice IPA: CER1511  
tel. 0458050111 - fax: 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel: 045-8050198  
E-mail: sabap-vr@beniculturali.it - PEC: mbac\_sabap-vr@mailcert.beniculturali.it  
Sito Web <http://sabap-vr.beniculturali.it>

Il tratto di ambito fluviale dal quale nasce la tutela paesaggistica dell'area risulta completamente artificializzato e compromesso nella sua naturalità per la stretta contiguità con gli impianti produttivi. Quindi la valutazione di impatto del progetto non può essere confinata alla presenza del corso d'acqua, soprattutto in considerazione delle dimensioni dell'ampliamento che si viene a proporre.

L'impianto, così come potenziato, assume i connotati di un "fuori scala" rispetto alle componenti naturali e antropiche del territorio, con dimensioni che superano in altezza ed estensione i landmarks presenti, quali chiese, campanili, tenute agricole ecc., e si pone alla vista quale nuovo elemento misuratore di uno skyline che si estende fino alle colline limitrofe.

L'ambito è quello pedecollinare dell'alta pianura vicentina composto da centri abitati medio-piccoli e ampie aree ad uso agricolo che, per loro apertura visiva, entrano in stretta relazione con i monti vicini coperti di boschi.

Uno specifico decreto di vincolo (D.G.R.V. n. 2842 del 8/9/2000) tutela l'integrità di questi rilievi per i loro caratteri naturali e "tipici dell'edificazione rurale collinare veneta"; tutela che, in questo caso, deve prescindere dal mero perimetro su mappa per considerare le interferenze innescate dall'imponente presenza industriale, dal momento che questa entra nell'ambito visivo-percettivo e si pone inevitabilmente in rapporto col paesaggio.

In definitiva si chiede di impostare la progettazione non tanto sul concetto di mera mitigazione, inadeguata alla questione in esame, ma sul quello di inserimento paesaggistico dove il nuovo stabilimento diventi componente propositiva.

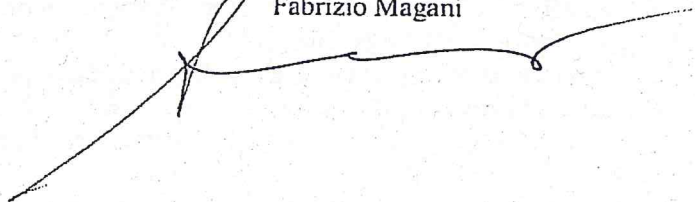
Si chiede, quindi, di predisporre una specifica progettazione cromatica delle superfici di tutti gli edifici e gli elementi tecnologici caratterizzanti il sito, tenendo come riferimento alcune realizzazioni effettuate in anni recenti su medi e grandi distretti industriali collocati in ambiti paesaggistici significativi.

Si fa riferimento, in ambito italiano, alle ricerche sul colore e alle realizzazioni dell'artista italo-austriaco Jorrit Tornquist, autore, fra gli altri, dei progetti cromatici per il termovalorizzatore di Brescia e dei cementifici Italcementi di Tavernola Bergamasca sul Lago d'Iseo e Lafarge di Pescara. In ambito europeo e, nello specifico, in Germania, si possono inoltre citare le eccellenti realizzazioni curate da Friedrich Ernst von Garnier, tra cui l'impianto industriale ThyssenKrupp di Dortmund. Si tratta di esempi dove l'impatto delle enormi facciate viene smorzato attraverso un gioco policromo di sfumature verdi, grigie e azzurre e di toni alternativamente più chiari e più scuri, usando materiali in grado di riflettere parzialmente la luce solare e di adattarsi e ibridarsi maggiormente ai continui mutamenti delle condizioni di luminosità che si verificano sia durante una singola giornata sia nell'alternanza delle stagioni.

Le tonalità da utilizzarsi dovranno quindi essere ricercate fra quelle già presenti nel contesto, non dovranno essere troppo accese o acute e, al tempo stesso, non dovranno nemmeno costituire una "assenza di cromaticità", ricadendo ad esempio sui toni monocromatici del cupo grigio-cemento senza prevedere una adeguata alternanza di cromie, tonalità e sfumature in grado di frammentare, alleggerire e rendere meno impattanti le superfici dei nuovi edifici. Si dovrà inoltre tener conto dei diversi piani prospettici nei quali si inseriscono i fabbricati, in base alle loro altezze e ai punti di vista (focal points), tenendo conto del rapporto con la campagna verde nella parte inferiore e con il cielo che si va a "riempire" da una certa quota in poi.

Dovrà essere valutata anche la visione notturna, prevedendo delle schermature al fine di evitare che l'intero fabbricato risulti illuminato.

IL SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani



Il responsabile del procedimento e dell'istruttoria  
Funzionario architetto Silvia Dandria  
SD/mc 27/11/18 - 20181116-0029417-Malo-Natcor Srl-art 14 pl'cond



P.za San Fermo, 3/a - 37121 Verona - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: CIER1511  
tel. 0458050111 - fax: 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 045-8050198  
E-mail: sabap-vr@beniculturali.it - P.E.C.: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it  
Sito Web <http://sabap-vr.beniculturali.it>



# PROVINCIA DI VICENZA

## SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AL TERRITORIO

Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - Codice Fiscale: P. IVA 00496080243  
Uffici: Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 VICENZA (VI) - tel. 0444908111  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Prot. n. 7317

Vicenza,

03 DIC 2018

Al Responsabile Sportello Unico Attività Produttive del  
Comune di MALO

**OGGETTO:** PARERE DELLA PROVINCIA AI SENSI DELLA L.R. N. 11/2004  
**PRATICA:** 01774920241-13082018-1026 PROT. 0235413 DEL 31/10/2018  
**DITTA:** NATCOR SRL  
**INTERVENTO:** AMPLIAMENTO EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE AL PAT - VIA FONDO MURI N.  
43, MALO. (ART. 8 D.P.R. 160/2010 - ART. 4 LR 55/2012).  
**COMUNE:** MALO  
**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA DEL 04.12.2018 ORE 9.30**

### PREMESSA

Cronologia relativa all'attivazione della pratica di Sportello Unico: Il responsabile dello Sportello Unico Attività produttive con note acquisite al protocollo provinciale n. 74475 del 13/11/2018 e tramite il portale Impresainungiorno, ha trasmesso la documentazione relativa alla pratica in oggetto.

Con nota acquisita al protocollo provinciale n. 74475 del 13/11/2018 il responsabile dello Sportello Unico Attività produttive, ha convocato la conferenza di servizi istruttoria in applicazione della procedura di Sportello Unico in variante allo strumento urbanistico comunale, per il giorno 04.12.2018.

**Oggetto della richiesta:** Trattasi di progetto di Variante al PRG. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della LR 55/2012.

La Ditta Nactor opera nel settore della produzione di mangime (informazione trovata nel Rapporto Ambientale Preliminare).

L'intervento prevede:

In Comune di Malo

- sostituzione silos posti a Nord dell'edificio produttivo esistente con nuovi silos di maggiori dimensioni in altezza per razionalizzare la produzione e la realizzazione di collegate linee di distribuzione e torre di servizio e caricamento;
- ampliamento del vano tecnico a Sud - Est per realizzazione nuovi silos per i prodotti finiti in continuazione a quelli già presenti;
- realizzazione sul lato Nord di due nuove fosse di scarico (chiuse) per il ricevimento dei prodotti biologici con relativa copertura;
- demolizione dei capannoni avicoli posti ad Est e realizzazione di un nuovo edificio produttivo;
- realizzazione sul lato Ovest di un nuovo parcheggio per i mezzi pesanti;
- realizzazione sul lato Ovest di nuovo sistema di stoccaggio liquidi (conglobato nell'edificio principale);
- modifiche prospettiche generalizzate per mascheramento di tutti gli impianti e sporgenze;
- opere di mitigazione al rumore (sia interne agli edifici) che all'esterno (parcheggio ecc.);

In Comune di Isola Vicentina

- realizzazione di magazzino per lo stoccaggio delle materie prime e collegata palazzina uffici;

- realizzazione di bacino di contenimento per le acque meteoriche.

Dal punto di vista catastale, l'area è identificata al foglio 30 del comune di Malo, mappali 77, 707, 708, 1220, 1225 e 1227. Per gli interventi nel Comune di Isola Vicentina, l'area è identificata al foglio 7, mappali 104, 105, 444, 964, 965 e 966.

#### Elenco Elaborati

Relazione tecnica e aziendale

Tavole ed elaborati di analisi ritenuti necessari in relazione al tema affrontato con la variante

Copia dello strumento generale vigente

Estratto di eventuali strumenti urbanistici di livello superiore (PTRC, PTCP, PAI, Piani d'Area ...)

Relazione compatibilità idraulica

Foto simulazione e foto inserimento dell'intervento

Documentazione fotografica

Valutazione di Incidenza Ambientale sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) o dichiarazione di "non necessità della procedura ai sensi della DGRV 1400 del 01.10.2017".

Relazione previsionale di impatto acustico

Relazione geologica

Mitigazione ambientale

Motivi di contrasto con il PAT

Relazione di sostenibilità ambientale dell'intervento

Legittimità dello stato dei luoghi

#### Integrazioni - Motivazioni

Con nota inserita nel portale è stato richiesto di integrare la relazione con le motivazioni aziendali che inducono la ditta alla realizzazione dell'intervento richiesto con riferimento particolare alla descrizione del tipo di attività della Ditta e il ciclo produttivo svolto e alla modifica/incremento/variazione dei processi produttivi in atto o previsti, all'incremento del personale conseguente all'intervento.

Le tavole devono prevedere una rappresentazione globale dello stato di fatto e di progetto

Verifica effettuata in sede di istruttoria

NO

Integrare con vista più di dettaglio

Integrare con foto più esaustive dello stato di fatto

SI

SI

SI

NO

Da parte del Responsabile SUAP

SI

NO

Da parte del Responsabile SUAP

#### Descrizione del tipo di intervento:

Parametri urbanistici	PAT vigente	Variante al PAT
Tipo di attività	mangimificio	mangimificio
Tipo di ZTO	D4 ??	E
Superficie coperta	5.042,88	12.520,80
Superficie Territoriale/fondiarie (mq)		
Contrasto con il PAT vigente		

#### Motivazioni

Stante il carattere straordinario del ricorso alla procedura di Conferenza di Servizi per variante urbanistica ai sensi del DPR 160/2010 sono da considerarsi determinanti le motivazioni della richiesta, al riguardo la Circolare Regionale n. 1/2015 ribadisce il carattere straordinario della procedura di variante, che non ammette applicazioni

estensive o analogiche, richiedendo altresì una adeguata motivazione atteso che la pianificazione urbanistica ha il suo fondamento nel perseguimento degli interessi generali della collettività.

Nella relazione è scritto: Il progetto di ampliamento e ristrutturazione si inserisce nell'esigenza di razionalizzare il processo produttivo localizzandolo (per quanto riguarda le strutture più importanti da un punto di vista ambientale) nel sedime originario finalizzato anche alla riduzione dei consumi energetici derivanti dal minor uso di trasporti orizzontali e di sistemi di movimentazione dei prodotti.

La soluzione adottata è frutto di una valutazione approfondita del ciclo produttivo, delle caratteristiche e impostazioni dell'impianto esistente e dei vincoli imposti dallo stesso.

L'impianto esistente, realizzato nella sua struttura edilizia e nella concezione di distribuzione degli impianti con una visione degli anni settanta del secolo scorso ha posto dei vincoli insormontabili, quali ad esempio, nel caso specifico, l'impossibilità di abbassare il livello dei piani di lavoro e di stoccaggio.

## ASPETTI URBANISTICI

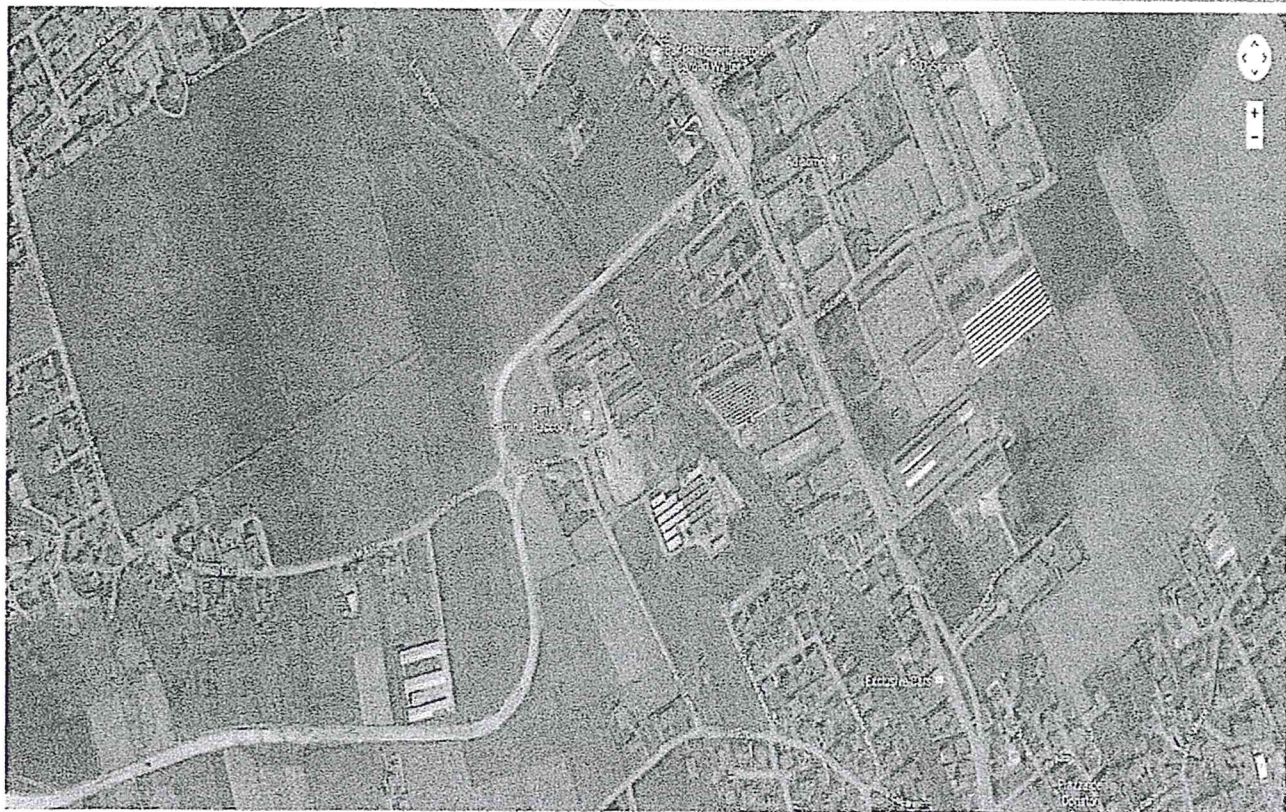
### Elementi di contrasto con gli strumenti urbanistici comunali

L'intervento contrasta con il PAT in quanto l'ampliamento ricade in zona agricola

Verifica compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale [P.T.C.P.] approvato con DGRV n. 708 del 02/05/2012.

Si premette che la rappresentazione grafica del P.T.C.P. consente unicamente la localizzazione di massima dei vari aspetti territoriali ai fini dell'applicazione delle norme tecniche di piano. Dall'analisi congiunta delle tavole e delle norme tecniche di piano emerge, per il caso in esame:

Verifica compatibilita' con PTCP	Elementi PTCP riferiti all'area di progetto	Considerazioni
Tav. 1 Carta dei vincoli.	Vincolo paesaggistico corsi d'acqua ex art. 142 D.Lgs. n. 42/2004	Non si ravvisano elementi ostativi relativamente alla compatibilità con il PTCP.
Tav. 2 Carta delle fragilità.	L'area di progetto ricadente in comune di Isola Vicentina è interessata da rischio idraulico R1 (rif. Piano Provinciale di Emergenza). Si veda istruttoria geologica, sotto riportata.	
Tav. 3 Carta del sistema ambientale.	Classificazione aree rurali: agropolitano	
Tav. 4 Sistema Insediativo-Infrastrutturale.	L'area non è interessata da progettualità di livello provinciale.	
Tav. 5 Sistema del paesaggio	Classificazione aree rurali: agropolitano	



Settore Urbanistica - Provincia di Vicenza - Dirigente arch Roberto José Bavarese

Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Gabriella Schiavoni

Responsabile istruttoria tecnica: arch. Laura Pellizzari

Documento P:\Folco\Territorio\SUAP\SUAP\_Malot2018\WATCOR\WuovoProgettoProt. 74475 del 13-11-2018\W+suap\_NACTOR\_Conf-Istruttoria\_04-12-2018.odt

Il PAT del Comune di Malo è divenuto efficace il 08/12/2010

**Verifica con la Variante al PAI.** *“Con riferimento all'ubicazione dell'area di intervento a pagina 24 della relazione geologica, si conferma che tale area non è soggetta a pericolosità idraulica individuata dal PAI, precisando che tale verifica è stata effettuata sulla più aggiornata tavola n.21 visualizzata dal sito dell'Autorità di bacino/Distretto idrografico. Trattandosi di territorio di pianura lontano da rilievi, appaiono superflue verifiche sulle pericolosità geologica e da valanga.*

*Per ciò che concerne il PTCP, si osserva che l'area di intervento (pag.21 del rapporto ambientale) per la porzione in Comune di Isola Vicentina risulta essere classificata a rischio idraulico R1 dal Piano Provinciale di emergenza (protezione civile).*

*La suddetta classificazione comporta, ai sensi della lettera d comma 1 art. 10 delle norme di attuazione del PTCP la considerazione della classificazione stessa quale "elemento vincolante di analisi" in sede di redazione dei PRC e di loro varianti.*

*In fase di redazione del PAT vigente Il Comune di Isola Vicentina ha recepito la perimetrazione del PTCP inserendola nella carta delle fragilità come "area esondabile o a ristagno idrico" e definendone la compatibilità geologica come "idonea a condizione".*

*Si riportano quindi le prescrizioni del PAT (Art. 23 NTA)*

*Area idonea a condizione. Costituisce la classe più rappresentata nell'ambito del territorio comunale.*

*Gran parte delle aree "idonee a condizione" rientrano in una o più "Aree soggette a dissesto idrogeologico" in cui una serie di perimetrazioni evidenziano degli elementi di criticità che dovranno essere oggetto di approfondimenti specifici da parte del geologo.*

*Le parti di territorio che, pur non rientrando in nessuna delle perimetrazioni sono tuttavia "idonee a condizione", derivano da una valutazione incrociata degli aspetti riportati nelle Tavole Geolitologica, Geomorfologica e Idrogeologica. All'interno di esse non esiste un elemento predominante di criticità del suolo da evidenziare ma piuttosto una serie di fattori minori legati a caratteristiche geotecniche del terreno mediocri, scadenti o comunque variabili oppure a fenomeni di instabilità limitati o di tipo superficiali.*

*Area esondabile o a ristagno idrico: oltre alle previste norme per le "aree idonee a condizione" e per le "aree non idonee" nel caso di realizzazione di vani interrati i progetti dovranno essere accompagnati da una relazione idraulica che introduca sistemi atti ad evitare l'allagamento della parte interrata.*

*È vietata ogni forma di scarico diretto delle acque meteoriche nel sistema idrografico superficiale.*

*Un esame della relazione geologica rivela che non vi sono particolari approfondimenti in tema di rischio idraulico".*

**Si evidenzia che con la procedura dello Sportello Unico non è assentibile un progetto relativo ad attività abusiva, per cui non è possibile sanare interventi relativi ad edifici ed opere che non siano stati mai legalmente riconosciuti sotto il profilo urbanistico, come esplicitato anche dalla circolare regionale 1/2015.**

Si fa presente che, in applicazione della LR 14/2017, art. 12, sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della legge stessa ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale relativo alla quantità massima di consumo di suolo ammessa per ogni Comune, gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55.

## **ASPETTI AMBIENTALI**

Si rileva che con deliberazione di Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009, pubblicata sul BUR n. 100 del 08.12.2009, è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). L'art. 39 delle norme tecniche di attuazione del Piano, dettando nuove disposizioni in materia di acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio.

- al comma 1, prevede che per le superficie scoperte di qualsiasi estensione facenti parte delle tipologia di insediamenti elencate in allegato F del medesimo piano e vi sia la presenza di: a) depositi di rifiuti, materie prime, prodotti, non protetti dall'azione degli agenti atmosferici; b) lavorazione; c) ogni altra attività o circostanza, deve essere valutata la possibilità che il dilavamento di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente non avvenga o non si esaurisca con le acque di prima pioggia. In tali casi, se il recapito non avvenga in fognatura, l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia è di competenza della Provincia.

- al comma 3, prevede che i piazzali di estensione superiore o uguale a 2.000 mq a servizio di autofficine, carrozzerie, autolavaggi ed impianti di depurazione di acque reflue nonché i parcheggi e piazzali scoperti di zone

residenziali, commerciali o analoghe, di estensione superiore o uguale a 5.000 mq sono soggetti ad autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia da parte della Provincia in quanto acque reflue industriali, a meno che il recapito non avvenga in fognatura.

- al comma 4, prevede: I volumi da destinare allo stoccaggio delle acque di prima pioggia e di lavaggio devono essere dimensionati in modo da trattenere almeno i primi 5 mm di pioggia distribuiti sul bacino elementare di riferimento. Il rilascio di detti volumi nei corpi recettori, di norma, deve essere attivato nell'ambito delle 48 ore successive all'ultimo evento piovoso. Si considerano eventi di pioggia separati quelli fra i quali intercorre un intervallo temporale di almeno 48 ore. Ai fini del calcolo delle portate e dei volumi di stoccaggio, si dovranno assumere quali coefficienti di afflusso convenzionali il valore 0,9 per le superfici impermeabili ed il valore 0,6 per le superfici semipermeabili. **Le disposizioni del comma 3 non si applicano nel caso sia dimostrato che le caratteristiche di permeabilità dell'area sono tali da determinare un coefficiente di afflusso pari o inferiore a 0,4.....(omissis).**

- al comma 10, pone il divieto alla realizzazione di superfici impermeabili di estensione superiore a 2000 mq fatta eccezione di quanto previsto dal medesimo comma per le superfici ivi indicate ossia superfici a potenziale dilavamento di sostanze pericolose - opere di pubblico interesse (strade, marciapiedi) - altre superfici per giustificati motivi e/o non siano possibili soluzioni alternative.

Si ricorda che l'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, al comma 1 lettera d), vieta la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade all'interno delle zone di rispetto per la salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (raggio 200 metri dal punto di captazione).

Gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del Dlgs 152/2006, pertanto il gestore che intende installare uno stabilimento nuovo o trasferire un impianto da un luogo ad un altro deve presentare domanda di autorizzazione alla Provincia - Settore Ambiente. Il gestore che intende effettuare una modifica dello stabilimento ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta, ai sensi del presente articolo, una domanda di autorizzazione.

**In materia di sostenibilità ambientale**, si dà atto che nella riunione preliminare del 26.02.2018, vista la complessità dell'intervento, la Conferenza ha disposto che il progetto sia sottoposto a screening di VAS regionale.

**In materia di V.I.A.**, la procedura dovrà essere attivata solo dopo la conclusione del procedimento di variante, in sede di Consiglio Comunale appare opportuno dare atto che se la Commissione VIA imporrà delle modifiche al progetto, la pratica dovrà tornare in Consiglio.

## CONCLUSIONI

Vista la documentazione agli atti e nel portale impresa in un giorno, si chiedono le seguenti integrazioni per la Conferenza decisoria:

1. **Dichiarazione della legittimità degli edifici e pertinenze esistenti da parte del responsabile del procedimento SUAP.**
2. **Motivi di contrasto con il PAT da parte del responsabile del procedimento SUAP, specificando le norme con cui l'intervento contrasta.**
3. **La relazione dovrà essere integrata con le motivazioni aziendali che inducono la ditta alla realizzazione dell'intervento richiesto con riferimento particolare alla descrizione del tipo di attività della Ditta e il ciclo produttivo svolto e alla modifica/incremento/variazione dei processi produttivi in atto o previsti, all'incremento del personale conseguente all'intervento.**
4. **Le tavole devono prevedere una rappresentazione globale dello stato di fatto e di progetto con indicazioni della superficie fondiaria, della superficie coperta e delle dimensioni dello spazio pertinenziale esterno con riferimento allo stato di fatto e di progetto.**
5. **Integrare con foto più esaustive dello stato di fatto.**
6. **Integrare la fotosimulazione ed il foto inserimento dell'intervento con vista più di dettaglio.**
7. **In materia di gestione di acque meteoriche, nel caso in cui l'intervento ricada in allegato F del PTA (art. 39, comma 1) o nell'art. 39, comma 3, del PTA, dovrà essere richiesta l'autorizzazione provinciale allo scarico al Settore Ambiente, qualora il recapito non sia la pubblica fognatura. Si fa comunque presente che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del PTA, le disposizioni del comma 3 non si applicano nel caso sia dimostrato che le caratteristiche di permeabilità dell'area sono tali da determinare un coefficiente di afflusso pari o inferiore a 0,4.....**
8. **Verifica se l'intervento ricade nell'art. 269 del Dlgs 152/2006. (Gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del Dlgs 152/2006,**



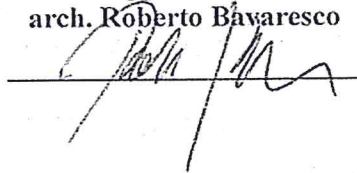
pertanto il gestore che intende installare uno stabilimento nuovo o trasferire un impianto da un luogo ad un altro deve presentare domanda di autorizzazione alla Provincia – Settore Ambiente. Il gestore che intende effettuare una modifica dello stabilimento ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta, ai sensi del presente articolo, una domanda di autorizzazione).

9. Ai fini della conferenza di servizi decisoria, dovrà essere predisposta un'apposita scheda, che verrà allegata alle norme di PAT/PI, nella quale verrà illustrato l'intervento oggetto della presente richiesta, adeguato a tutte le prescrizioni impartite dalla conferenza di servizi.
10. L'attuazione degli interventi è subordinata alla stipula di convenzione ai sensi dell'art. 5 della LR 55/2012.

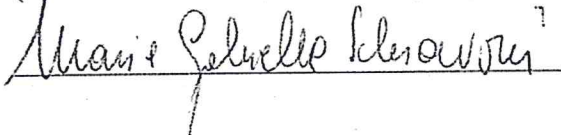
Si fa presente inoltre che:

- con la procedura dello sportello non è possibile sanare interventi relativi ad opere realizzate abusivamente.
- si demanda al Comune il rispetto dell'art. 4, comma 1-ter del DPR 380/2001, come modificato dall'art. 15, comma 1, del Dlgs 257 del 2016.
- sono fatti salvi i diritti dei terzi, si rimanda al Comune la verifica di conformità alle norme urbanistiche nonché la distanza dalle strade e fra fabbricati ed il rispetto dei confini.
- le aree che sono state assoggettate a procedura di variante urbanistica tramite SUAP, devono essere contrassegnate in cartografia mediante una specifica simbologia dalla quale si comprenda che le modificazioni territoriali sono conseguenti ad una procedura di SUAP.

il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio  
arch. Roberto Bavaresco



Il Responsabile del Procedimento  
(dr.ssa Maria Gabriella Schiavoni)



Zimbra

schiavoni.gabriella@provincia.vicenza.it

---

**Re: ditta Nactor Malo**

---

**Da :** Cestonaro Stefano  
<cestonaro.stefano@provincia.vicenza.it>

lun, 03 dic 2018, 13:38

 5 allegati

**Oggetto :** Re: ditta Nactor Malo

**A :** Schiavoni Gabriella  
<schiavoni.gabriella@provincia.vicenza.it>

**Cc :** Turetta Andrea <turetta.andrea@provincia.vicenza.it>

Allego estratto di tavola dello studio di fattibilità relativo all'itinerario Vicenza/Schio, che interessa il tratto di strada da allargare e sul quale è necessario garantirne la realizzabilità. Sembra di vedere che con l'insediamento previsto si costruisca anche una pista ciclabile le cui caratteristiche devono tuttavia essere conformi agli standard realizzativi del nostro piano provinciale della rete degli itinerari ciclabili, che nel caso in questione devono prevedere una separazione dalla carreggiata stradale con aiuola in rilievo larga almeno 50 cm, caditoie a bocca di lupo sia lato strada che lato ciclabile e cunetta alla francese da 40/50 cm lungo la strada, che non paiono essere previste nelle tavole fornite (le prescrizioni relative alla sede stradale sono in genere per strade provinciali ma si ritiene opportuno adottarle anche nel caso in questione). L'innesto ad ovest della pista nell'attraversamento ciclabile deve inoltre essere realizzato con raggio di curvatura interno di almeno 5,00 m e non a 90°.

----- Il 3-dic-18, alle 9:29, Schiavoni Gabriella  
schiavoni.gabriella@provincia.vicenza.it ha scritto:

> altra tavola. ciao

---

**Convocazione-CDS-Istruttoria Natcor.pdf-2 Prot n. 74475 del**

 **13-11-2018.p7m.pdf**


108 KB

 **tav. 2 inquadramento urbanistico-1026.031.pdf**

1 MB

 **tav. 15 inquadramento planimetrico8-1026.045.pdf**

152 KB

 **tav. 17 Ampliamento stradale-1026.047.pdf**

824 KB

 **Tav. 03 - Int. 01 - Vicenza-Schio - Ortofoto\_estratto.pdf**

3 MB

---



VIACQUA SpA

Viale dell'Industria 23 · 36100 Vicenza  
viacqua@pec.viacqua.it  
www.viacqua.it

Vicenza T. 0444 955200  
Thiene (VI) T. 0445 801511  
info@viacqua.it

Capitale Sociale € 11.241.400 i.v.  
Reg. Imp. Vicenza, REA 306449  
C. Fiscale e P. Iva 03196760247

Prot. N. 2018.0014411

Vs. rif.

Ns. rif. prl

Prot. Prec.

Vicenza, 27/11/2018

Spett.le  
Isola Vicentina Comune  
isolavicentina.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le  
Malo Comune  
malo.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le  
Geom. Giuseppe Artuso  
giuseppe.artuso@comune.malo.vi.it

Spett.le  
Geom. Merlo Marco  
marco.merlo@comune.malo.vi.it

Spett.le  
Comune Malo  
c.a. di Geom. Giuseppe Artuso  
malo.urbanlab@pec.altovicentino.it

**Oggetto:** Indizione e convocazione di Conferenza dei servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona. Intervento di edilizia produttiva in variante urbanistica ai sensi art. D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art 4 L.R.V. 55/2012 per l'ampliamento dell'attività produttiva, nei comuni di Malo e Isola Vicentina. Ditta: Natcor S.r.l via Fondo Muri n.43.(Parere)  
Rif.portale:01774920241-13082018-1026

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, presa visione della documentazione resa disponibile in formato elettronico all'indirizzo ivi indicato, si esprime per gli aspetti di competenza di questo Ente parere favorevole, nel rispetto della normativa regolamentare vigente. Essendo l'area attraversata dalla pubblica fognatura (vedi allegato), dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto di 3 metri a cavallo delle tubazioni esistenti. Sarà vostra cura richiedere la segnalazione reti. La ditta esecutrice dovrà attuare tutte le necessarie cautele e precauzioni per evitare il danneggiamento dei sottoservizi esistenti. I chiusini Fognatura presenti lungo il tracciato se in buone condizioni dovranno essere portati in quota e fissati con un getto in cls. Nel caso in cui questi siano da sostituire sarà vostra cura avvisarci per la consegna del materiale. Dovrà essere garantito l'accesso agli operatori e ai mezzi operativi per tutte le operazioni di manutenzione/riparazione/sostituzione delle reti.



A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si rendesse necessario (Tecnico di riferimento Pretto Luca cel.3421683623) Si porgono distinti saluti.

*Fabio Orsato*  
**RESPONSABILE GESTIONE RETI ALTO  
VICENTINO**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabio Orsato", written in a cursive style.

**Allegati:**

Fognatura Via F.Muri.pdf